

Sommario

Voucher per consulenza in innovazione: fase 2, da oggi il via alle domande	2
Online il nuovo Portale della disabilità	3

Voucher per consulenza in innovazione: fase 2, da oggi il via alle domande

L'incentivo costituisce, ricorda il ministero delle Imprese e del Made in Italy, un contributo alle spese sostenute dalle imprese per avvalersi dell'esperienza di manager qualificati e società specializzate

Conclusa la fase preliminare di predisposizione delle istanze di accesso al "Voucher per consulenza in innovazione", le imprese e le reti di impresa, che hanno compilato la domanda, potranno inviare dalle ore 12 di oggi, 29 novembre 2023, la richiesta del contributo, esclusivamente attraverso la procedura informatica disponibile al link <https://Invio-agevolazioni.dgiai.gov.it>.

Ad annunciarlo un [avviso pubblicato sul sito del Mimit](#).

Fatti i conti, sono state ben 3.987 le istanze compilate in via preliminare dal 26 ottobre al 23 novembre e oltre 7.600 le Pmi e le reti d'impresa localizzate sull'intero territorio nazionale che non si sono lasciate scappare l'opportunità (vedi articolo "[Voucher per innovazione tecnologica, compilazione istanze dal 26 ottobre](#)").

Il "Voucher per consulenza in innovazione" è un incentivo introdotto dalla [legge di bilancio 2019 \(articolo 1, comma 228, legge n. 145/2018\)](#), per incoraggiare processi di trasformazione tecnologica e digitale da parte delle Pmi e delle reti di imprese, che operano in Italia, attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0, e l'ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

La dote finanziaria spendibile è pari a 75 milioni di euro. Il contributo in esame spetta, in particolare, per le spese di consulenza rese da un manager dell'innovazione qualificato o da una società iscritti nell'elenco costituito dal ministero con il decreto direttoriale del 19 ottobre 2023. L'elenco accoglie tutti i soggetti che hanno fatto domanda di iscrizione salvo coloro che hanno ricevuto comunicazione di esclusione.

La misura massima dell'agevolazione, concedibile nei limiti europei del regime de minimis, è differenziata per tipologia di beneficiario:

- micro e piccole, 50% dei costi sostenuti fino a un massimo di 40mila euro
- medie imprese, 30% dei costi sostenuti fino a un massimo di 25mila euro
- reti di imprese, 50% dei costi sostenuti fino a un massimo di 80mila euro.

Fonte FiscoOggi.it

Online il nuovo Portale della disabilità

Più semplice e veloce per il cittadino accedere e seguire gli sviluppi dell'iter avviato per il riconoscimento delle prestazioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, disabilità ed altri benefici previsti dalla legge.

Diventa più semplice e veloce per il cittadino accedere e seguire gli sviluppi dell'iter avviato per il riconoscimento delle prestazioni di invalidità civile, cecità e sordità civile, disabilità, nonché dei benefici previsti dalle leggi 12 marzo 1999, n. 68, e 5 febbraio 1992, n. 104, accedendo, con la propria identità digitale, [al nuovo Portale della disabilità](#).

Il nuovo Portale è stato progettato nell'ottica della trasparenza e della semplificazione, con la finalità di creare un canale integrato e completo di informazioni di interesse per la platea dei cittadini interessati.

Colui che ha presentato una domanda di prestazione, può visualizzare il certificato medico introduttivo, nonché conoscere il luogo, la data e l'orario di visita, se la stessa è stata già programmata. Nel caso di una domanda definita - almeno dal punto di vista del primo accertamento sanitario - è possibile visualizzare i verbali redatti dalle ASL e dall'Istituto.

Infatti, per ogni domanda è presente la cronologia dei vari stadi dell'esito dello svolgimento dell'istruttoria, in modo che il cittadino possa conoscere gli esiti delle varie fasi dell'iter sanitario-amministrativo, incluse quelle già definite e quelle ancora da istruire o da completare.

Tramite il Portale della disabilità, è possibile trasmettere la documentazione medica in possesso del cittadino, in caso di domanda di prima istanza, di aggravamento oppure nel caso di revisione sanitaria, qualora lo stesso voglia aderire all'iter previsto dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (articolo 29-ter), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Tale disposizione consente alle Commissioni mediche dell'INPS di redigere verbali, anche solo agli atti, in tutti i casi in cui la documentazione sanitaria venga considerata sufficiente per una valutazione obiettiva ed esaustiva.

Nel Portale sono presenti, inoltre, avvisi e scadenze relativamente a domande di prima istanza, di revisione e dell'indennità di frequenza; mentre, all'interno della sezione "Comunicazioni", possono essere visualizzate le note inviate dall'Istituto all'utente via e-mail.

Nella sezione "Pagamenti e cedolini" è possibile visualizzare la lista completa degli ultimi pagamenti disposti per le prestazioni correlate all'invalidità civile, cecità e sordità.

La nuova piattaforma, fruibile da desktop, smartphone e tablet, è accessibile all'utente dal sito istituzionale dell'INPS, digitando nel motore di ricerca "Portale della disabilità" e selezionando tra i risultati il servizio dedicato.

L'accesso al Portale avviene attraverso la propria identità digitale: SPID di livello 2 o superiore, Carta d'Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Coloro che siano impossibilitati ad accedere al Portale in autonomia possono delegare una persona di propria fiducia ([cfr. circolare INPS 12 agosto 2021, n. 127](#)).

Per approfondimenti: [messaggio 24 novembre 2023, n. 4193](#).

Fonte INPS.it